



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 279/2005/2^a Area

Parma, 14 aprile 2005

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia
LORO SEDI

e p.c. Al Sig. Questore
SEDE

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri di
PARMA

All'Ufficio Centrale Circostrizionale
Presso il Tribunale di
PARMA

Al Settore Economico Finanziario
SEDE

OGGETTO: Referendum popolari ex art. 75 della Costituzione per l'abrogazione di alcune disposizioni della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 in materia di procreazione medicalmente assistita. Decreti del Presidente della Repubblica in data 7 aprile 2005. Indizione dei comizi per il 12 giugno 2005.

Con Decreti del Presidente della Repubblica in data 7 aprile 2005, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 12 aprile 2005, sono stati convocati per il giorno di domenica 12 giugno 2005 i comizi per lo svolgimento di quattro distinti Referendum popolari ex art. 75 della Costituzione per l'abrogazione di alcune disposizioni della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante norme in materia di procreazione medicalmente assistita.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 16 aprile 2002, n. 62, le operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 8 alle ore 22 di domenica 12 giugno e dalle ore 7 alle ore 15 di lunedì 13 giugno 2005, mentre le operazioni di scrutinio inizieranno subito dopo la chiusura dei seggi e l'accertamento del numero dei votanti.

Per i referendum in questione, com'è noto, trovano applicazione le modalità di voto per corrispondenza degli elettori residenti all'estero di cui alla Legge 27 dicembre 2001, n. 459 e al relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 2 aprile 2003, n.104.

Pertanto, i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali e residenti all'estero voteranno per corrispondenza tranne che:



Prefettura di Parma

Ufficio Territoriale del Governo

- risiedano in stati con i quali non sia possibile concludere intese in forma semplificata o la cui situazione non garantisca, anche temporaneamente, l'esercizio per via postale del diritto di voto (art. 19 della Legge n. 459/2001 e art. 9 del D.P.R. n. 104/2003);
- abbiano esercitato il diritto di opzione per il voto in Italia dandone comunicazione alla rappresentanza diplomatica o consolare competente entro il decimo giorno successivo alla indizione dei referendum, cioè entro il 17 aprile 2005 (art. 4 della Legge n. 459/2001 e art. 4 del D.P.R. n. 104/2003).

IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ELETTORALE PROVINCIALE
(Zasa)